

Salta la tappa ai Cantieri navali Delegazione ricevuta a Cinisi

IL CASO. La delegazione, in ritardo, rinuncia alla tappa
Renzi salta l'incontro ai Cantieri navali
Sindacati polemici, Faraone replica

••• Lo aspettavano. E non è arrivato. Il premier, Matteo Renzi, era atteso ai cantieri navali di Palermo dove però non è mai giunto. Ufficialmente perché la delegazione governativa viaggiava con due ore sulla tabella di marcia. C'è chi ha malignato sul fatto che il presidente del Consiglio ha evitato le contestazioni visto che all'ingresso un gruppo di operai Fincantieri e studenti si era radunato per dare vita a un *sit-in* indetto dalla Fiom per protestare contro le politiche industriali del governo e dire no alla riforma costituzionale. Un'assenza che ha fatto arrabbiare i sindacati. «Il fatto che Renzi abbia cancellato la tappa al Cantiere Navale – ha detto il segretario Fiom Cgil Palermo Angela Biondi - la dice lunga sui reali interessi del governo su questo sito produttivo». In serata Palazzo Chigi ha informato

che Renzi, nella sua ultima tappa di Cinisi, ha ricevuto una delegazione di lavoratori.

A dare rassicurazioni ci ha pensato anche il sottosegretario all'Istruzione, Davide Faraone: «Mai come oggi i cantieri navali di Palermo hanno avuto così tanta attenzione da parte del governo nazionale. Una attenzione e un impegno dimostrati dai fatti: il cantiere assorbirà tutti gli operai in cassa integrazione e abbiamo iniziato dopo dieci anni i lavori per il bacino di carenaggio, lavori che favoriranno gli investimenti. Lo stesso ministro Delrio - ha concluso Faraone - si è reso disponibile per un incontro a breve con i lavoratori del porto per presentare il piano di investimenti previsto per questo settore. Chi pensa e afferma il contrario o è stato distratto fino a ora, o sbaglia consapevolmente». GI. MA.

